

1677. li. 5. fore in forno d' sotto in Casa di m.<sup>o</sup> Matteo Colmasi con la  
presenza dal medesimo m.<sup>o</sup> Matteo, et m.<sup>o</sup> Giovanni figlio di non. Matt.  
Eio tollo tutti due di d. forno h. Sauti, et purgati

Congressa d. Sebastiana f. moglie dal g.<sup>o</sup> q.<sup>o</sup> Luca finello di forno per detto  
et ricercato me. Noto. in p. d. dover esaminare q. Iacomo Nasimera, q.  
Rozzi Virgiero, et q. Aut. h. Eio: tratto Luca che con l'ora S. uera m.<sup>o</sup> Jaco-  
no depona <sup>et dichiara</sup> la verita quello che da d. Lucia fu moglie dal g.<sup>o</sup> q.<sup>o</sup> Martino finello  
li ordino di sua propria boca, et nella sua infimita trovandosi in letto

Al che conpariti li predetti Iacomo, Rozzi, et Aut. Interrogati sopra il Capitolo con la lettura  
di esso, et il doppio sentito il Capitolo abocatori insieme non. li giovani con espres-  
sione, et dissero: Che furono mandati a chiamare dalla d. d. Lucia, et trovando:  
La in letto alquanto inferma dal corpo, ma per sua di mente, et uso, et intelle-  
to, et li disse, figli: io vi ho mandati a chiamare per non haver la comodita di  
Noto. che con dotte a memoria et scritte a mente, che conosciuti li grandi bene-  
fici miei, et spem in eseguire ricuere da mia Nuova Sebastiana fu mog-  
lie dal g.<sup>o</sup> Luca mio figlio. E allora dalla sua dotte distribuito buona parte per sona:  
ninto de me nelli miei urgenti bisogni, et necessitate in cotesti necessitioni Anni  
che si non in tutto, almeno in parte io voglio ricuierla, qual ordino, Testi et l'atto  
che il doppo della sua morte, la predetta d. Sebastiana a tua et. possi liberarsi, et  
espedirli pagarsi per conto Eio: tratto di d. Sebastiana per contadi  
d. Iacomo tutto fa contadi Eio: tratto di d. Sebastiana per contadi et da d. p. d.  
na alcuna, ne alcuna impedim.<sup>to</sup> di S. uera possi essa d. d. essere impedita di fare  
tal pagamento sopra lo p. d. sua propria dotte, volendo, et ordinando et intendendo tra  
sua ultima volonta, dispost.<sup>o</sup> di mente, et ultima volonta, et questi et.  
donna a fatto, et fa per discargare la coscienza sua, et per non haver d. d.  
den conto con l'ultima sua al s.<sup>o</sup> Idio per tal benef.<sup>o</sup> miei, et ordinando tra  
il tutto osservato, et adempito questa sua ultima volonta, offerendosi  
essi Testimoni de venivano ricercati giurao haver dichiarato la verita  
quanto sono de p. d. di sopra, et quanto da essa donna li e stato di sua pro-  
pria boca ordinato, et così